

**AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
PIETRA LIGURE (SV)
UFFICIO AA.PP.**

OGGETTO: Segnalazione certificata di inizio attività per installazione e/o svolgimento di:

apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o gioco di abilità di cui all'art. 110 del T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/31) ai sensi dell'art. 194 reg.to T.U.L.P.S. R.D. 635/1940.

giochi leciti e apparecchi meccanici di cui all'art. 86 T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/31)

Il sottoscritto

nato ail

residente a(Prov)

in via.....n

codice fiscale n. telefono

nella sua qualità di (barrare la dicitura che interessa):

ditta individuale

legale rappresentante della società

con sede legale in..... (prov.)

via/piazza n.

titolare di autorizzazione n.rilasciata in data..... svolta nei locali

siti in Pietra Ligure Via/P.zza n. per l'attività di:

BAR RISTORANTE CIRCOLO PRIVATO superficie di somministrazione mq.

STABILIMENTO BALNEARE superficie di concessione demaniale mq.

ATTIVITA' RICETTIVA camere numero n.

SALA PUBBLICA DA GIOCO superficie del locale mq.

AGENZIA RACCOLTA SCOMMESSE superficie del locale mq.

ESERCIZIO RACCOLTA SCOMMESSE superficie del locale mq.

ESERCIZIO COMMERCIALE O PUBBLICO

ATTIVITA' ARTIGIANALE

TABACCHERIA

DICHIARA

che la presente denuncia ANNULLA E SOSTITUISCE ogni altra denuncia/autorizzazione per giochi leciti o apparecchi da gioco precedentemente presentata e fornisce una descrizione aggiornata, alla data di presentazione, dei giochi leciti esercitati e degli apparecchi da gioco installati nei locali.

COMUNICA DI INIZIARE L'ATTIVITA'

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90, nei locali di cui sopra, di:

Esercizio di N. _____ apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o da gioco di abilità di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. aventi i seguenti codici identificativi dell'apparecchio: NN

e per i quali sono stati rilasciati dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rispettivamente i seguenti nulla osta:

Esercizio di N. _____ apparecchi e congegni per il gioco lecito elettromeccanici privi di monitor di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) del T.U.L.P.S. aventi i seguenti codici identificativi dell'apparecchio: NN

e per i quali sono stati rilasciati dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rispettivamente i seguenti nulla osta:

Esercizio di N. _____ apparecchi e congegni per il gioco lecito di cui all'art. 110, comma 7, lett. c) del T.U.L.P.S. aventi i seguenti codici identificativi dell'apparecchio: NN

e per i quali sono stati rilasciati dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato rispettivamente i seguenti nulla osta:

Esercizio di GIOCHI LECITI di cui all'art. 86, comma 1, del T.U.L.P.S.

Giochi alle carte; Biliardi a stecca o simili n. _____; Giochi di società (scacchi e simili);

Calcio balilla o calcio Italia n. _____; Gratta e vinci

Altro (specificare)

Nelle sale da biliardo è obbligatorio esporre il costo della singola partita e l'orario

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 26 aprile 1992, n. 300 e consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000:

- che i dati sopra riportati sono veritieri;

- di essere a conoscenza che i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento nel rispetto di quanto indicato al capo II del D. Lgs. 196/2003;
- di non aver riportato condanne di cui agli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/31) e di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale, né di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni (antimafia);
- che gli apparecchi da trattenimento oggetto di denuncia sono conformi alle disposizioni di cui agli art. 86 e 110 del TULPS (R.D. n. 773/31) e all'art. 38 della legge n. 338/00 e successive modifiche e dei Decreti Ministero dell'economia e delle finanze 11 marzo 2003 e 10 aprile 2003;
- che dal 1 maggio 2004 gli apparecchi installati nell'esercizio non riproducono il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali e che l'utilizzo degli apparecchi di cui all'art. 110 del t.u.l.p.s. - comma 6 è vietato ai minori di anni 18;
- che per gli apparecchi sono state assolte le imposte dovute ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, del D.P.R. n. 640/72 e successive modifiche;
- che in tutti i locali dove si praticano giochi autorizzati o sono installati apparecchi di cui alla presente SCIA è esposta, in luogo visibile, la tabella dei giochi proibiti;
- che gli apparecchi di cui al comma 6 sono contingentati come previsto dal decreto 27.10.2003 (determinazione del numero massimo di apparecchi e congegni di cui all'art. 110 c. 6 e 7 lett. b) che possono essere installati presso esercizi pubblici);
- che oltre gli apparecchi contingentati di cui all'art. 110 comma 6 e 7 del t.u.l.p.s. è stato installato almeno un altro apparecchio da gioco non contingentato (art. 110 t.u.l.p.s. comma 7 lett. a o c)
- di essere a conoscenza che in caso di ogni variazione del numero o della tipologia dei giochi e degli apparecchi per il gioco lecito dovrà presentare una nuova SCIA che sostituisce la presente segnalazione.

Data _____

Firma _____

SI RICORDA CHE:

- 1) L'attività di cui all'oggetto, **potrà essere iniziata** alla data di presentazione al protocollo del Comune della presente SCIA.
- 2) Contestualmente alla presente, deve essere richiesta al Sindaco, la vidimazione della **tabella dei giochi proibiti** (salvo l'ipotesi che il dichiarante sia già in possesso della predetta tabella).
- 3) alla presente deve essere allegata la **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità.
- 4) **La presente scia dovrà essere presentata in duplice copia (debitamente compilate e firmate in originale) all'Ufficio Protocollo comunale. Una delle quali dovrà essere restituita al denunciante stesso dopo l'apposizione del timbro di ricevuta da parte dell'impiegato dell'Ufficio Protocollo.**